

# SPORT BOCCCE online



Febbraio 2017

STORIA

## ITALIA IN CATTEDRA NEI WORLD GAMES DI KAOHSIUNG 2009

di Daniele Di Chiara

(segue)

Dopo la spettacolare performance nei Giochi del Mediterraneo di Pescara, nel 2009 le magliette azzurre si misero in mostra anche nei World Games di Kaohsiung, nell'isola di Taiwan, dove si meritano il primo posto tra le nazioni. Sei gare e sei medaglie. Le bocce italiane segnarono un record in questa manifestazione multidisciplinare, praticamente una olimpiade, che si giocò al Memorial Park. Furono vinte due medaglie d'oro nella specialità raffa con la coppia maschile Gianluca Formicone e Pasquale D'Alterio e con quella femminile composta da Elisa Lucchini e Loana Capelli. Arrivarono anche due medaglie d'argento nel volo con Emanuele Ferrero nel tiro di precisione e Alessandro Longo in quello progressivo e, nella sfida femminile delle bocce metalliche, ancora due podi con la medaglia di bronzo per Paola Mandola nel tiro di precisione e per Chiara Soligon terza nella navette. L'Italia conquistò il primo posto nella classifica per nazioni davanti a Cina e Francia. Nella magica notte di Kaohsiung salirono sul podio più alto anche le cinesi Cheng Xiping, oro nel tiro progressivo, e Yang Ying prima del tiro di precisione, il croato Gianfranco Santoro campione del tiro di precisione maschile, lo sloveno Ales Borcnik oro nel progressivo, i francesi Damien Hureau e Julien Lamour medaglia d'oro nelle coppie di petanque (dove l'Italia purtroppo

non si era qualificata) e le thailandesi Kannika Limwanich e Suphannee Wongsut campionesse nel doppio delle piccole bocce.

Pietro Bucciani, il delegato italiano che rappresentava la Confederazione mondiale bocce, ebbe parole entusiastiche per la prova degli azzurri. "Un'edizione straordinaria del Giochi - sottolineò - uno spettacolo stupendo con tutte le le

Entusiasta anche il presidente della Federbocce italiana Romolo Rizzoli che, appena appresa la notizia dell'exploit azzurro, espresse la sua grande soddisfazione ricordando che aveva ancora "viva l'emozione delle vittorie conquistate ai Giochi del Mediterraneo quando mi è giunta la notizia che le nostre ragazze e i nostri ragazzi avevano centrato ben 6 medaglie a Kaohsiung. E' un'impresa che mostra appieno la for-

bocce italiana e della Confederazione mondiale bocce guidata entrambe da Rizzoli. La Cmsb, soprattutto, diede infatti una grossa mano all'organizzazione della manifestazione inviando con largo anticipo a Taiwan dirigenti, tecnici e materiale per l'impiantistica e le prove di gioco. Fu anche organizzato uno stage per la formazione degli atleti della Federazione cinese di Taipei. Nelle gare di bocce parteciparono 19 nazioni e la spettacolare cerimonia di apertura si tenne al Main Stadium, un impianto ultramoderno dove, davanti ad oltre diecimila spettatori, sfilarono 4856 atleti di 35 discipline in rappresentanza di 99 nazioni.

In campo nazionale si svolsero i campionati italiani individuali maschili e femminili di categoria A di tutte le specialità. In quella del volo svettarono il torinese Fabrizio Deregibus dell'Isac

specialità di gioco fianco a fianco applaudite da tribune stracolme. Gli azzurri? Sono stati bravissimi con un successo che è andato oltre ogni previsione". Poi un elogio all'organizzazione taiwanese: "Perfetta, un orologio svizzero. Tutto ha funzionato con puntualità e grande efficienza. Per lo sport in generale è stata una tappa prestigiosa da prendere ad esempio per le future edizioni dei World Games. Per le bocce si è trattato di una vetrina che ha offerto loro una straordinaria visibilità ed apprezzamento da parte del pubblico e dei media".

za ed i valore delle bocce italiane. Alle nostre giocatrici ed ai nostri giocatori voglio inviare un mio forte "bravissimi" per aver onorato lo sport italiano e aver scritto un altro capitolo d'oro nella storia delle bocce tricolori. Come presidente della Confederazione mondiale bocce voglio sottolineare il grande successo sportivo ottenuto dal nostro sport ai World Games, un appuntamento agonistico di altissimo prestigio".

Il successo dei tornei di bocce dei Giochi di Taiwan fu merito in gran parte anche della Feder-

Forno Canavese e Valentina Avveduto della Cattolica Assunta di Genova; nella raffa la maglia tricolore andò a Marco Cesini dell'Ancona 2000 (categoria A) e al bolognese Andrea Bagnoli della Lavinese Bocce per l'A1. Nelle donne si meritano la maglia tricolore Sefora Corti della MP Filtri Rinascita (A1) ed Elisa Faedi della Sanmartinese di Reggio Emilia (A). Gianni Laigueglia della Taggese ed Elena Martini della Caragliese salirono sul podio più alto della petanque.



Pasquale D'Alterio durante l'incontro con il team della Cina Popolare. Un altro passo vittorioso verso la medaglia d'oro



Sopra, la spettacolare cerimonia d'apertura dei World Games. In alto, in senso orario, Pasquale D'Alterio e Gianluca Formicone medaglia d'oro delle coppie di raffa, la gioia di Loana Capelli ed Elisa Lucchini campionesse del doppio femminile e i due podi più alti conquistati dagli azzurri. L'Italia, prima in classifica nelle nazioni, vinse anche due medaglie d'argento e due di bronzo nel volo

(141 - continua)



# LAURA, A 16 ANNI IN MAGLIA TRICOLORE



di Carlo Massari

Laura Cardo, giocatrice di petanca, o delle piccole bocce, è nata a Genova il 13 agosto 1995 dove attualmente vive con i propri genitori. Diplomata in Ragioneria all'Istituto Majorana di Genova, lavora part-time presso uno studio fiscale e commerciale di Genova-Centro e frequenta il primo anno del corso di laurea in economia aziendale all'Università del capoluogo ligure.

Il battesimo sul campo della petanca avviene all'età di otto anni sulle corsie di gioco della società ligure Anpi Molassana, società fondata dallo zio Carlo Benassai, e le prime uscite sono connotate dal desiderio della nostra campionessa di far vedere che, pur alle prime armi, ci sa fare, anche se i risultati non sono del tutto soddisfacenti. Nel senso che Laura totalizzerà unicamente parecchi piazzamenti in vari campionati nazionali tra i quali il terzo posto a Caraglio negli Under 11 ed Under 14 nell'annata 2007 e con il terzo posto nella gara tricolore a coppie con Basso. Si ripeterà nel 2009 e 2010. Nel 2008 perde lo scudetto nella finale in coppia con Giada Farina contro i neo vincitori Diego Rizzi e Vanessa Romeo. Ma nel 2009, in qualità di under 15, ottiene due bronzi nel combinato ed a coppie e nel contempo viene promossa in categoria A1 femminile ed inserita nella formazione dell'Anpi Molassana, squadra che si impone nel campionato di serie A 2009 - 2010, successo che ripeterà consecutivamente per altri quattro anni. La svolta determinante si verifica nel 2012 quando partecipa al campionato italiano di tiro di precisione femminile e sui campi dell'A.B.G. di Genova, a soli 16 anni, salirà sul gradino più alto del podio con la maglia tricolore lasciandosi alle spalle, nell'ordine, le "veterane" Petulichchio, Ghigliano e Rosa Greco.

"Una vittoria memorabile - precisa Laura - che naturalmente non posso dimenticare perché è stato il mio primo scudetto, ma anche la prima vera grande emozione nel vincere una gara così importante lottando contro avversarie di valore tra le quali figurava, nella fase finale, l'esperta Rosa Greco".

Il dado è tratto e Laura Cardo spiccherà il volo da Genova verso altri prestigiosi traguardi tricolori che le permetteranno, in questi ultimi tre anni, sfoderando molta grinta e tanta determinazione, di totalizzare complessivamente anche cinque scudetti di specialità.

Questo il palmares di Laura Cardo  
2012 - Campionato italiano tiro di precisione cat. A (Anpi Molassana);  
2014 - Campionato italiano coppie cat. A (con Serena Sacco, Anpi Molassana);  
2015 - Campionato italiano terne

cat. A (con Serena e Daniela Sacco, Anpi Molassana);

2016 - Campionato italiano terne cat. A (con Serena e Daniela Sacco, Scogliera Genova);

2016 - Campionato Italiano tiro di precisione cat. A (Scogliera),

2010, 2011, 2012, 2013, 2014 - Scudetto campionato italiano serie A (Anpi

Un'analisi a volo d'uccello ci permette di constatare peraltro le ottime prestazioni di Laura Cardo anche nei quattro interessanti appuntamenti a livello internazionale pur se è mancato sino al momento la conquista della medaglia d'oro soprattutto nel campionato europeo del 2015 in Olanda quando la squadra dell'Italia, con Rattenni, Simo-

che mi permettono di supplire alla fatica ed allo stress degli impegni. Sono tre cose fondamentali proiettate nell'immediato futuro nel senso che lo studio mi permetterà, lo spero, di ottenere un lavoro soddisfacente (l'attuale part-time mi concede il vantaggio di realizzare una prima base lavorativa valida) e lo sport è la valvola di sfogo per scaricare la tensione ed è un desiderio di affermazione a diretto confronto agonistico sulle avversarie. E' fatica sicuramente e che si riversa sulla alimentazione soprattutto per quanto attiene alle gare a tutti i livelli in quanto devo sottostare da alcuni anni ad una dieta precisa, leggera e calibrata, su un pasto tenendo d'occhio i carboidrati, ed un dolce. Quindi niente stravizi, assolutamente".

Perciò Laura Cardo si sottopone settimanalmente in media a soli due allenamenti con le piccole bocce, su accosti e tiri, da sola o con un partner eccezionale quale è Diego Rizzi, oppure con le compagne che compongono la squadra del campionato nazionale femminile. Usa bocce vuote di 0,690 chilogrammi, diametro mm. 73, è destrorsa e nel lancio della piccola sfera il suo corpo è bilanciato con una ottima flessione sulle gambe e l'oscillazione del braccio. Ha un fisico longilineo ed un peso forma di 65 chilogrammi per un'altezza di mt. 1,67.

*Avversarie ostiche e compagne fidate?*

"Le avversarie ostiche sono quelle che ti danno sempre del filo da torcere in quanto sono toste nel senso del gioco, esperte e molto brave nel risolvere le situazioni critiche. Due le italiane in particolare, Simona Bagalà e Rosa Greco, mentre a livello internazionale metto al primo posto la madrilenia Jolanda Matarranz. A proposito di quest'ultima vorrei ricordare che, a metà dello scorso gennaio la Matarranz, la svedese Jessica Johansens e la sottoscritta siamo state invitate ad un torneo internazionale femminile nella transalpina Frejus, la nostra era la terna Team Europa. Per me è stato un onore poter giocare al fianco di due campionesse del loro calibro. Due compagne fidate, in campo italiano, sono sicuramente Serena e Daniela Sacco. Con loro ho vinto due campionati italiani a terne e con entrambe mi sono accasata, nella stagione 2016, alla società Scogliera di Genova Pegli. In questa stagione la Scogliera partecipa al campionato femminile di serie B con Laura Cardo, Serena e Daniela Sacco, Martina Simonotto, Ornella Desirello, Eveline Lucas, Ivonne Lucas, Roberta Del Monte, Clementina Ottolini e la sottoscritta. Il direttore sportivo è Vincenzo Di Maio".

*Ruolo e specialità preferiti?*



2016 d'oro per Laura Cardo. La campionessa genovese arrivò prima nel Master dei vip

Molassana);

2016 - Genova - Torneo Master femminile;

2015 - Coppa Italia Lui e Lei (con Diego Rizzi).

Inoltre

2014 - Germania - Campionato europeo Under 23 a squadre medaglia di bronzo;

2015 - Olanda - Campionato europeo Under 23 a squadre medaglia d'argento;

2016 - Bratislava - Campionato europeo a squadre medaglia di bronzo;

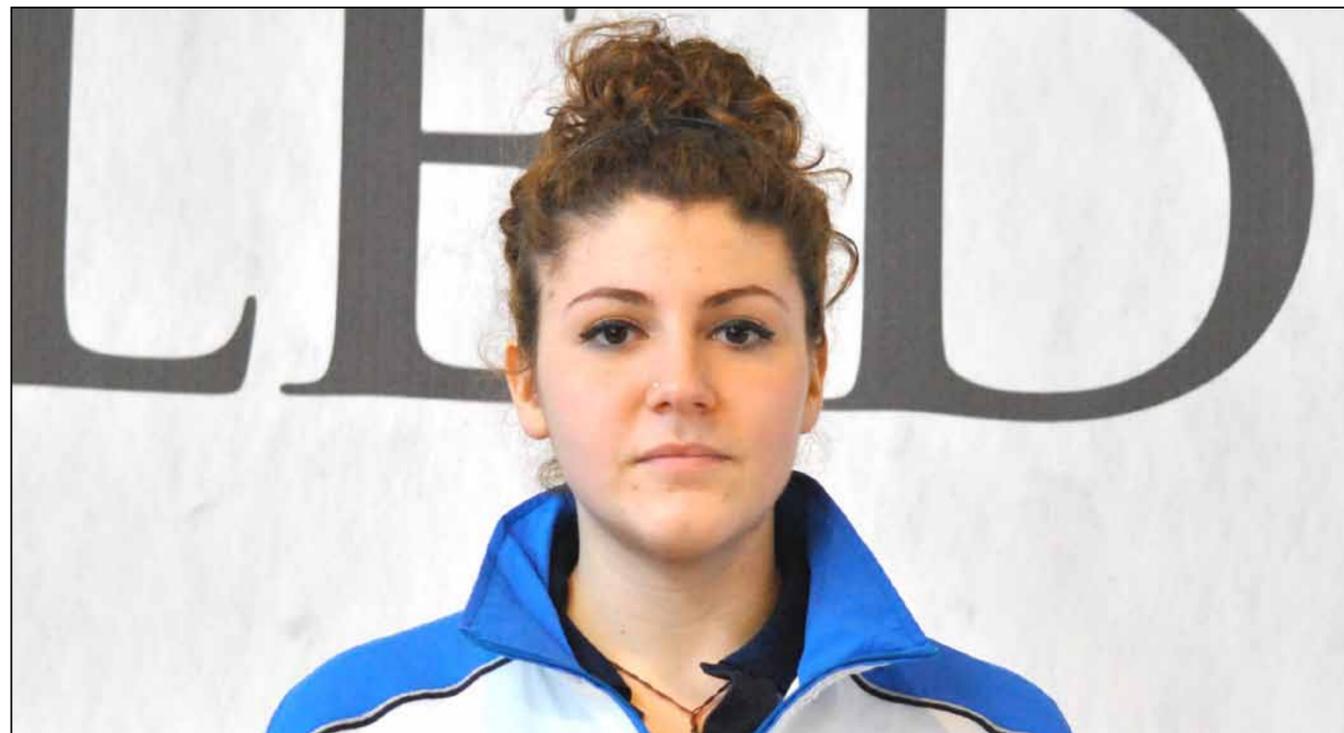
2016 - Santander - Spagna - Campionato europeo Under 23 squadre medaglia di bronzo.

notto, Dedominici e Cardo terminò al posto d'onore alle spalle della Francia.

"Siamo arrivate ad un soffio dalla medaglia d'oro - precisa la campionessa - dopo un campionato giocato con accortezza. E' mancato l'attimo finale, il colpo di reni, ma anche l'argento ha sottolineato un campionato vissuto ad armi pari sino al termine contro le forti avversarie".

*Studio, lavoro, sport: come reggi a questi impegni?*

"Ho il vantaggio di una notevole carica agonistica e tanta determinazione



La fuoriclasse della Scogliera ha mosso i primi passi sulle corsie delle piccole bocce sotto l'occhio attento dello zio Carlo Benassai dirigente dell'Anpi Molassana. In alto, con la maglia della nazionale (a destra, in basso) dove, sotto la guida attenta del cti Gigi Bozzano, ha ottenuto fino ad oggi lusinghieri risultati. A fianco in una delle sue prime uscite dove ha messo subito in mostra la sua classe

"Preferisco il ruolo di bocciastrice nella coppia e naturalmente la gara individuale che è consona alle mie qualità caratteriali. Nella terna occupo la posizione intermedia, di "mezzo", quello più impegnativo e che è la "cerniera" del gioco tra il primo puntatore ed il bocciastrice di punta. Il tiro di precisione non mi attira molto in quanto lo reputo una gara spesso soggetta ad

un andamento anomalo nel punteggio durante la successione dei tiri sui bersagli".

*I sogni nel cassetto?*

"Vincere un campionato del mondo, non importa se a squadre o individuale, per indossare la maglia iridata e sentirmi così completamente appa-

gata. Naturalmente prima ci vorrebbe la convocazione nella squadra azzurra e poi battere tutte le avversarie nel percorso mondiale per tagliare il fatidico traguardo. Un sogno, certamente, ma... mai dire mai. Le bocce sono rotonde e chissà se un bel giorno si metterebbero a "girare" verso... di me? Speriamo. Un titolo che dedicherei a mio zio Carlo Benassai ed a mio papà

Aldo che da anni mi segue con grande passione e che tra l'altro, per due stagioni, ha occupato il ruolo di coach della squadra femminile dell'Anpi Molassana. Ma un sogno, da sempre e del tutto personale, è quello di poter fare un viaggio e recarmi a visitare l'America ed in particolare la città di New York. Spero proprio che il sogno si avveri".



a cura di Vincenzo Santucci

## REGOLE

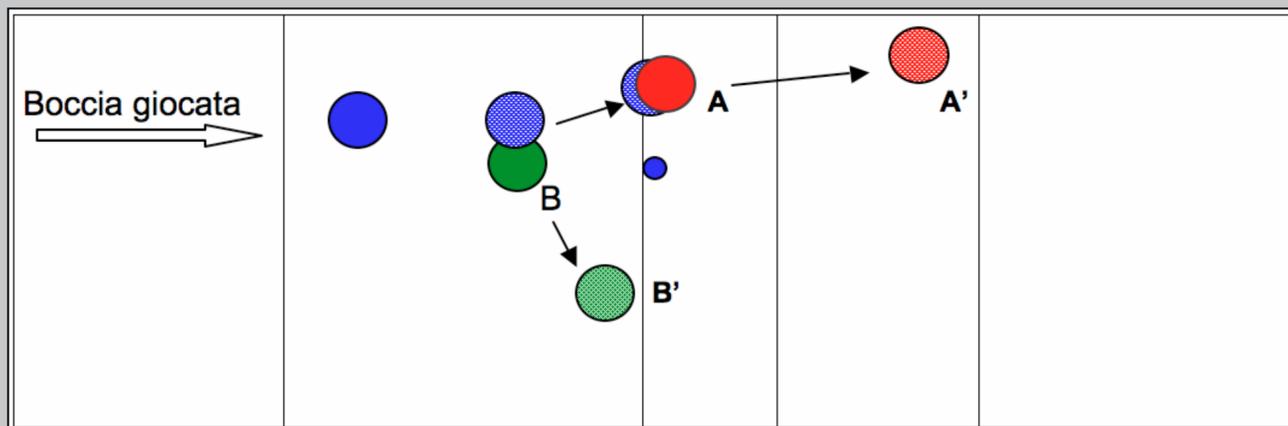
# RAFFA

### Quesito

Vi scrivo per sottoporvi quanto segue. Coppia rossa- Boccia A laterale al pallino ad una distanza di 35 centimetri ed è primo punto. Coppia verde - Boccia B davanti al pallino ad una distanza di 50 centimetri ed è secondo punto. Il giocatore della coppia verde va a punto con la seconda boccia (boccia blu). La boccia giocata sfiora la boccia B spostandola lateralmente di 20 centimetri e finisce dritta-dritta sulla boccia A spostandola di 71 centimetri, posizionandosi al suo posto.

L'arbitro di partita, dopo avere misurato, dichiara vantaggio di boccia nulla. La domanda è: l'arbitro di partita ha fatto la dichiarazione giusta?

Vincenzo Sorrentino - Roma



### Risposta

La dichiarazione dell'arbitro è corretta. E' vero che si tratta di un urto multiplo che prevede generalmente la ricostruzione del gioco, ma se uno dei pezzi fermi percorre più di 70 centimetri la boccia che lo ha provocato è nulla.



a cura di Mario Occeci

## REGOLE

# VOLO

### Quesito

Verso la fine di una giocata la squadra A resta con due bocce da giocare; la squadra B non ha più bocce ma, avendo colpito con la sua ultima boccia quella di A che teneva il punto, si trova con 4 punti sul terreno, tutti difficili da neutralizzare. La squadra A decide allora di tentare l'annullo del pallino per realizzare 1 punto, ma fallisce il colpo.

A questo punto la domanda è: può cercare nuovamente l'annullo del pallino per tentare di neutralizzare i 4 punti dell'avversario, pur avendolo già annunciato una volta?

Giacinto Scarafia - Alessandria



### Risposta

Indubbiamente sì in quanto l'art. 45 del R.T.I. è chiarissimo:

#### 1. Tiro con pallino annunciato

Nel corso di una giocata, se le due squadre hanno, ciascuna, una o più bocce da giocare, ogni squadra può effettuare soltanto un annuncio del pallino. Questa limitazione non si applica quando le bocce da giocare appartengono ad una sola squadra.

Quest'ultimo caso è chiaramente quello prospettato dal nostro lettore.

AMARCORD

# CAMPIONATI MONDIALI JUNIORES VOLO 2002 – ALPIGNANO (TORINO)



Il team azzurro all'apertura dei mondiali under 18 del volo sui campi torinesi di Alpiignano. Da sinistra, Alessandro Porello, Davide Cumerò, Mikael Mongiovetto, Luca Pinato, Marco Mezzarobba, il cdt Giuseppe Vaglio ed il medico federale. L'Italia vinse due medaglie d'oro con Cumerò e Mongiovetto



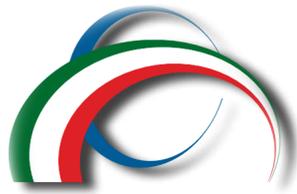
Il francese Roma Garcia, stella di Alpiignano con due medaglie d'oro. Il transalpino prevalse nell'individuale e nel tiro di precisione battendo in entrambe le finali i croati Ikić e Hudek. Ai mondiali juniores parteciperanno le squadre di 15 nazioni tra cui l'Argentina, l'Australia ed il Cile



Davide Cumerò sorridente sul podio più alto della prova di combinato. Il giovane friulano sconfisse in finale il fortissimo croato Mircic dopo un incontro molto equilibrato. Cumerò, assieme a Pinato, vinse anche la medaglia d'argento nelle coppie perdendo 9-8 contro gli sloveni Premru e Borcnik

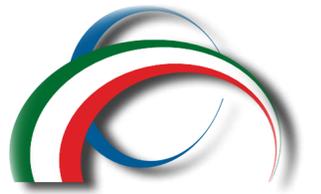


L'astiano Mikael Mongiovetto con la maglia iridata. Nella finale del tiro progressivo l'azzurro ebbe la meglio sul francese Villard con 40 centri su 45 lanci. Sul podio di Alpiignano salirono anche il cileno Catilao nel tiro progressivo e l'australiano Ryan in quello di precisione



TRICOLORI D'ITALIA

# PETANQUE - TUTTI I CAMPIONI A TERNE DEL 1998



Terne A

**Terne A**

Gianni Laigneglia, Donato Goffredo, Lorenzo Dulbecco (Sasso – Imperia)

**Terne B**

Franco Tarabotto, Giacomo Drago, Luigi Bozzano (San Paolo – Genova)

**Terne C**

Carlo Benassai, Alcide Cavallucci, Ivano Grassilli (Anpi Molassana – Genova)

**Terne D**

Claudio Rosso, Mauro Ferrero, Thierry Peirone (Le Valli – Cuneo)

**Terne AF**

Simona Bagalà, Rosa Greco, Michelle Soriano (Ventimigliese – Imperia)

**Terne BF**

Luisa Baghino, Gentile Ottaviani, Clara Sini (Anpi Molassana – Genova)



Terne B



Terne AF



Terne BF



Terne C



Terne D

AUGURI

## AI NATI NEL MESE DI FEBBRAIO



FLAVIA MORELLI

4 febbraio 1999

Campionessa italiana raffa

DANTE AMERIO

26 febbraio 1941

Campione italiano volo

SIMONA BAGALA'

4 febbraio 1978

Campionessa italiana petanque



STEFANO ALIVERTI

7 febbraio 1999

Campione mondiale volo

ENRICO BARBERO

5 febbraio 1990

Campione mondiale volo

DARIO BARTOLI

21 febbraio 1964

Campione europeo raffa



GIANNA FRACASSO

9 febbraio 1966

Arbitro Nazionale

NADIA CAMILLA

23 febbraio 1981

Recordwoman mondiale volo

DAVIDE CUMERO

20 febbraio 1984

Campione mondiale volo



DIEGO PALEARI

12 febbraio 1975

Campione Giochi Mediterraneo raffa

DINO CUNEO

10 febbraio 1951

Campione italiano volo

IRMA GIRAUDO

27 febbraio 1946

Campionessa italiana petanque



VIRGINIA VENTURINI

6 febbraio 1989

Campionessa italiana volo

DONATO GOFFREDO

4 febbraio 1959

Campione italiano petanque

LUIGINA GOTTO

11 febbraio 1944

Campionessa italiana volo

RENATO LUCCO CASTELLO

24 febbraio 1989

Campione italiano volo

FABIO MALATESTA

22 febbraio 1971

Arbitro Nazionale

PAOLA MANDOLA

4 febbraio 1984

Campionessa mondiale volo



DANIELE GROSSO

13 febbraio 1988

Campione mondiale volo

PIERA MELLE'

24 febbraio 1957

Campionessa italiana volo

SIMONE NARI

19 febbraio 1972

Campione mondiale volo

ENRICO NICOLI

22 febbraio 1954

Arbitro Nazionale

SANDRO PALOMBO

23 febbraio 1954

Arbitro Nazionale

LUCA RICCI

20 febbraio 1984

Campione italiano raffa



EMANUELE SOGGETTI

10 febbraio 2000

Campione italiano volo

WALTER RINALDI

16 febbraio 1947

Arbitro Nazionale

OSCAR RIPANTI

14 febbraio 1946

Campione italiano raffa

ANDREA RIVA

28 febbraio 1991

Campione italiano raffa

FAUSTO RUGGERI

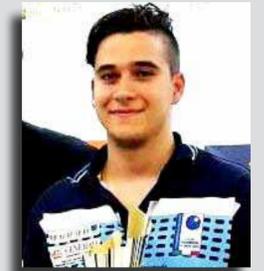
15 febbraio 1972

Arbitro Nazionale

SIMON SALTO

28 febbraio 1986

Recordman mondiale petanque



FABIO BATTISTINI

4 febbraio 1998

Campione europeo raffa

MARCELLO SANTORIELLO

10 febbraio 1964

Campione italiano raffa

SANDRO SARTORI

12 febbraio 1959

Arbitro Nazionale

ENRICO SCHIARA

27 febbraio 1966

Arbitro Nazionale

FRANCESCO SERVADIO

8 febbraio 1985

Presidente Fib Bolzano

MASSIMILIANO TIBONI

7 febbraio 1974

Campione italiano petanque



JENNIFER ANISTON

11 febbraio 1969

Auguri anche a...

CINDY CRAWFORD

20 febbraio 1966

VASCO ROSSI

7 febbraio 1952

MELISSA SATTA

7 febbraio 1986

JOHN TRAVOLTA

18 febbraio 1954



TEO TEOCOLI

25 febbraio 1945

Hai vinto un campionato mondiale, europeo o italiano? Hai fatto un record? Sei un arbitro internazionale o nazionale? SPORT BOCCE online ti fa gli auguri. Invia i tuoi dati (titolo vinto o carica rivestita, data di nascita, ecc.) e la foto a

F.I.B. Federazione Italiana Bocce - Ufficio Web - via Vitorchiano, 113 - 00189 Roma

webmaster@federbocce.it

daniele.dichiara@alice.it

## OROSCOPO

## LA VOCE DELLE STELLE - FEBBRAIO



## ARIETE

Un'amica che veste in maniera appariscente vi chiederà un consiglio. Siate disponibili ma attenzione a non immischiarvi in faccende complicate. Ne avreste una forte perdita di denaro.



## TORO

In febbraio ci saranno non poche incomprensioni sul posto di lavoro. Fate molta attenzione ai pettegolezzi ed intervenite subito per chiarire la situazione. Riparate le mani dal freddo.



## GEMELLI

E' in arrivo un piccolo regalo che vi farà molto piacere. La persona che vi userà questa gentilezza è da coltivare perché rappresenta una vera amicizia. Numero fortunato il 26.



## CANCRO

Non date ascolto ad una persona che vi farà una richiesta un po' strana. C'è il rischio di rimettere la faccia ed anche denaro. Attenzione alla salute. Il freddo vi farà soffrire la schiena.



## LEONE

E' in arrivo una spesa non prevista. La causa è stata determinata da un passo falso, una mossa molto ingenua, da parte di un familiare. Una telefonata vi farà molto pensare.



## VERGINE

Il mese di febbraio non è l'ideale per la salute. Evitate i posti affollati e coprite bene soprattutto gambe e piedi. Riceverete la visita di un parente che non vedevate da anni.



## BILANCIA

Un amico farà in modo di ricucire i contrasti con una persona con cui c'è stato un malinteso. E' l'occasione per voltare pagina. Mese fortunato al gioco: puntate su 13 e 45.



## SCORPIONE

Anche se il tempo è inclemente è indispensabile fare lunghe camminate di cui avete molto bisogno. E' il momento di riacciare i rapporti con una vecchia parente. Vi stupirà.



## SAGITTARIO

Sarete invitati ad una piccola festa di carnevale. Un incontro familiare che vi porterà molti benefici sul piano del lavoro e del futuro dei vostri figli. E' il momento di cambiare pettinatura.



## CAPRICORNO

In questo periodo le stelle vi sono favorevoli. Giocate a tutto quello che vi capita. I vostri numeri simpatici sono quelli che contengono la cifra 2. Non date confidenza ad una vicina.



## ACQUARIO

Problemi di cuore, è un momento non facile. La gelosia, spesso infondata, è una cattiva consigliera. Ci sarà qualche problema sul posto di lavoro. Ma presto ritornerà il sereno.



## PESCI

C'è un guadagno in vista, un regalo inaspettato che vi farà scoppiare dalla gioia. E' un'occasione d'oro per realizzare un sogno, quello che avete visto nella vetrina di una boutique.

